

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Decreto d'esproprio ed occupazione temporanea n. 30 del 27 luglio 2016 - Intervento "Riposizionamento dello Stadio Olimpico del Freestyle e adeguamento funzionale della Gran pista – Lotto 3A. Sistemazione Gran Pista-Ponte Prariond e Sistemazione area Freestyle nel comune di Sauze d'Oulx (Cod. 13L65P09B)

DECRETO D'ESPROPRIO
ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA
N° 30 DEL 27 LUGLIO 2016

INTERVENTO:

«RIPOSIZIONAMENTO DELLO STADIO OLIMPICO DEL FREESTYLE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA GRAN PISTA – LOTTO 3A. SISTEMAZIONE GRAN PISTA-PONTE PRARIOND E SISTEMAZIONE AREA FREESTYLE NEL COMUNE DI SAUZE D'OULX»
(COD. 13L65P09B)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19, con la quale è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenda Regionale per le Strade (ARES Piemonte), le cui funzioni sono state assunte dalla subentrante S.C.R. Piemonte S.p.A. nei rapporti giuridici, attivi e passivi;
- Considerato che in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- Vista la Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i., con la quale sono state dettate le disposizioni per il finanziamento e la realizzazione degli impianti sportivi e le infrastrutture olimpiche necessarie per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali di «Torino 2006» ed è stata inoltre istituita l'Agenda per lo svolgimento dei XX giochi olimpici con il compito di svolgere le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture olimpiche;
- Vista la Legge Regionale 16 giugno 2006 n. 21 e s.m.i., con la quale è stata istituita la Fondazione 20 marzo 2006, ente di cui sono Soci Fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, con lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare rappresentato dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici ed eventuali ulteriori beni successivamente assegnati, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali;
- Vista la Legge 8 maggio 2012, n. 65, con la quale è stato disposto che le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato, assegnate all'Agenda Torino 2006 siano destinate, al netto delle risorse necessarie alla chiusura definitiva di tutti i contenziosi pendenti derivanti dall'attività posta in essere dalla predetta Agenda Torino 2006 e al pagamento di ogni altro onere a carico della

gestione liquidatoria, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata legge n. 285/2000;

- Visto l'art. 2 della predetta legge che recita testualmente: "Ai fini dell'attuazione del comma 1 del presente articolo, Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il commissario liquidatore Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, sotto la sua esclusiva responsabilità e con oneri integralmente a suo carico, alla società di committenza Regione Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A., di cui alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento";

- Considerato che in data 14 ottobre 2013, l'Agenzia Torino 2006, la Fondazione 20 marzo 2006 e la S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto il "Protocollo d'Intesa per l'attuazione della L. 8 maggio 2012 n. 65" avente ad oggetto l'individuazione delle procedure necessarie al coordinamento degli Enti Stipulanti ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla Legge n. 65/2012 ed in forza dello stesso Protocollo d'Intesa, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;

- Vista la Convenzione stipulata in data 12 novembre 2014 tra il Comune di Sauze d'Oulx e la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. sono stati disciplinati i reciproci rapporti, nonché gli obblighi e i compiti tra le parti;

- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;

- Preso atto che il Comune di Sauze d'Oulx ha ritualmente notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera specifico avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente ai lavori di «Riposizionamento dello Stadio Olimpico del Freestyle e adeguamento funzionale della Gran pista – Lotto 3A. Sistemazione Gran Pista-Ponte Prariond e Sistemazione area Freestyle nel comune di Sauze d'Oulx (Cod. 13L65P09B)», ai sensi degli artt. 9, 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- Preso atto che il predetto avviso di avvio del procedimento è stato inoltre pubblicato in data 5 gennaio 2015, per 30 (trenta) giorni consecutivi, presso l'albo pretorio della Casa Comunale di Sauze d'Oulx, prorogato fino al 20 febbraio 2015 per procedere alla rinotificazione ad alcuni soggetti interessati;

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Sauze d'Oulx n. 2 del 26 febbraio 2015, con la quale è stata approvata la Variante Urbanistica, ed è stato inserito nel Piano Regolatore vigente il vincolo preordinato all'esproprio;

- Vista la successiva deliberazione della Giunta Comunale di Sauze d'Oulx n. 18 del 19 marzo 2015, con la quale è stato approvato, ai soli fini del procedimento espropriativo, il progetto esecutivo dell'opera di che trattasi, dichiarandone la Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- Preso atto che in data 26 marzo 2015 il Comune di Sauze d'Oulx ha provveduto ad inviare, a mezzo raccomandata AR, la comunicazione a tutti i proprietari interessati dell'avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato determinato in via provvisoria, e successivamente comunicato (mediante apposita notifica) ad ogni avente titolo, il complesso delle indennità spettanti, invitando i proprietari a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i dati ed i documenti necessari per la più corretta quantificazione dell'indennità, ovvero, di voler comunicare ad S.C.R. Piemonte S.p.A., in caso di mancata condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia per la determinazione dell'indennità, secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Preso atto che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto contestualmente alla su citata notifica, a trasmettere ad ogni proprietario (risultato tale anche solo secondo i registri catastali) l'Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di esproprio ed occupazione temporanea nonché all'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.), con contestuale avvertimento circa l'imminente redazione dei frazionamenti delle particelle interessate;
- Preso atto che il predetto avviso è stato affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Sauze d'Oulx, depositato presso l'Ufficio Espropriazioni della stessa Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
- Tenuto conto che decorsi 20 (venti) giorni dalle notificazioni, non sono pervenute comunicazioni dai proprietari circa l'intenzione di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità d'espropriazione;
- Viste le risultanze dei frazionamenti al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti in relazione al progetto esecutivo a definizione delle superfici interessate dall'esproprio, che sono stati approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) in data 01 giugno 2016;
- Tenuto conto che, desunte le superfici effettivamente interessate dall'esproprio a seguito dei predetti frazionamenti, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ogni avente titolo l'offerta dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, aggiornata in riferimento alle somme per legge dovute ed alle voci di danno eventualmente riconosciute sulla base degli atti trasmessi;
- Vista la disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 93 del 26 luglio 2016, con la quale si è provveduto a liquidare le indennità ed oneri accessori di carattere espropriativo dovute alla singole Ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;
- Tenuto conto che con la stessa disposizione del Presidente Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 93 del 26 luglio 2016 si è provveduto a depositare le indennità a favore delle Ditte risultate non accettanti, ovvero di quelle risultate accettanti ma la cui documentazione

risulta allo stato ancora incompleta, presso i competenti uffici del Ministero delle Economie e delle Finanze (Cassa DD.PP.);

- Dato atto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri di Torino la determinazione delle indennità definitive di espropriazione spettanti alle Ditte risultate non accettanti, procedendo all'eventuale successivo deposito integrativo/recupero presso i competenti uffici del Ministero delle Economie e delle Finanze (Cassa DD.PP.), previa comunicazione ai proprietari dell'avvenuto deposito della relazione della Commissione Provinciale Espropri secondo quanto previsto dell'art. 20 comma 15 e 16 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i.;
- Dato atto che alle Ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio sono state corrisposte, ovvero depositate, le indennità dovute per un totale di € **1.016,68** complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione, facente parte integrante del presente atto;
- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a liquidare, agli aventi titolo, eventuali ulteriori oneri accessori di carattere espropriativo (abbattimento piante, perdita di frutti pendenti, deprezzamenti, danni diretti a soprassuoli) riscontrati durante la stesura degli stati di consistenza, che saranno redatti contestualmente ai verbali di immissione in possesso, al fine dell'esecuzione del presente decreto di esproprio ed occupazione temporanea, secondo quanto disposto dagli artt. 24 e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1) Il trasferimento del diritto di proprietà, nonché l'occupazione temporanea degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.P.A., dei necessari incombeni concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all'uopo espressamente atto che lo stesso è considerato sospensivamente condizionato alla sua notifica ed esecuzione tramite immissione in possesso e contestuale redazione di apposito verbale di cui agli articoli 24 e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Come meglio indicato nell'Allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione e nell'Allegato "B" Planimetria catastale, il succitato trasferimento avviene in favore di:

✓ **Comune di Sauze d'Oulx**, con sede in Sauze d'Oulx (TO) Via della Torre n. 11 - 10050 C.F./P.IVA 01299510014.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto di esproprio ed occupazione temporanea sarà registrato e successivamente notificato alle singole Ditte proprietarie, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A. e nelle forme degli atti processuali civili, con apposito avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno 7 (sette) giorni prima di essa, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto sarà eseguito entro il termine perentorio di 2 (due) anni decorrenti dalla data di emanazione dello stesso, ed in seguito alla sua esecuzione si provvederà senza indugio alla cancellazione della condizione

sospensiva presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, con conseguente incontestato consolidamento degli effetti traslativi dello stesso.

Art. 4) Il presente decreto, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22).

Art. 5) Avverso il presente decreto d'esproprio ed occupazione temporanea è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

Art. 6) Dopo la trascrizione del presente decreto d'esproprio ed occupazione temporanea, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luciano PONZETTI)

ALLEGATI:

- Allegato "A" Beni in trasferimento ed occupazione;
- Allegato "B" Planimetria catastale.

(Allegati consultabili presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.)